

Python

Introduzione

Storia del Linguaggio

- La prima versione di Python chiamata ABC, fu definite nei primi anni '80 presso il National Research Institute for Mathematics and Computer Science di Amsterdam.
- Qualche anno dopo Guido van Rossum, uno degli sviluppatori di ABC, lo migliorò dando origine ad un nuovo linguaggio: **Python**.
 - Il nome deriva dal Monty Python's Flying Circus di cui Van Rossum era fan.





Storia del Linguaggio

- Nel 2000 fu sviluppata la versione 2.0.
- Nel 2008 la versione 3.0, detta anche Python 3000 o Python 3k, introdusse molti cambiamenti e migliorie, l'utilizzo di UNICODE e molte funzioni furono completamente ridefinite.
 - Python 3 non è compatibile con Python 2!
 - In questo corso prenderemo in esame Python 3.



Installazione di Python

- Home page: https://www.python.org/
- E' possible scaricare la versione per Windows e Mac ed il tarball per Linux.
- Per i Sistemi Linux solitamente Python è già installato o può esserlo facilmente utilizzando il gestore pacchetti (package manager):
 - sudo apt install python3
 - sudo yum install python3
 - sudo pacman -S python

• ...

Installazione di Python

- In alternativa, Anaconda https://www.anaconda.com/
- Distribuzione di python che semplifica l'installazione di pacchetti, ad es:
- conda install numpy

IDE

- Ci sono molti IDE che possono essere utilizzati:
 - Pydev, plug-in per Eclipse IDE
 - PyCharm (https://www.jetbrains.com/pycharm/), in due versioni una gratuita ed una a pagamento. Questo è uno degli IDE più utilizzati e completi
 - Python plug-in per Visual Studio Code
 - ...
- Online Jupiter notebooks:
 - https://colab.research.google.com/notebooks/welcome.ipynb#recent=true,
 ci si può collegare con il proprio account google oppure con l'account UniFE

Tutorial e riferimenti

• Tutorial:

- https://docs.python.org/3/tutorial/index.html (Inglese)
- https://www.html.it/guide/guida-python/ (Italiano)
- ...

• Libri:

- Think Python di Allen B. Downey
 - https://github.com/AllenDowney/ThinkPython (codice sorgente, Inglese)
 - https://github.com/AllenDowney/ThinkPythonItalian (codice sorgente e PDF, Italiano)
 - Molte di queste slide sono riprese da questo libro e dal Tutorial di Python.

Run Python

- Due modi per avviare l'interprete:
 - Interactive mode: dal Prompt eseguire il commando python senza alcun argomento. Verrà visualizzata una nuova linea: >>>

```
Python 3.7.3 (default, Mar 26 2019, 21:43:19)
[GCC 8.2.1 20181127] on linux
Type "help", "copyright", "credits" or "license" for more information.
>>>
```

A questo punto potrai eseguire I tuoi comandi

```
Python 3.7.3 (default, Mar 26 2019, 21:43:19)
[GCC 8.2.1 20181127] on linux
Type "help", "copyright", "credits" or "license" for more information.
>>> 1 + 1
2
>>>
```

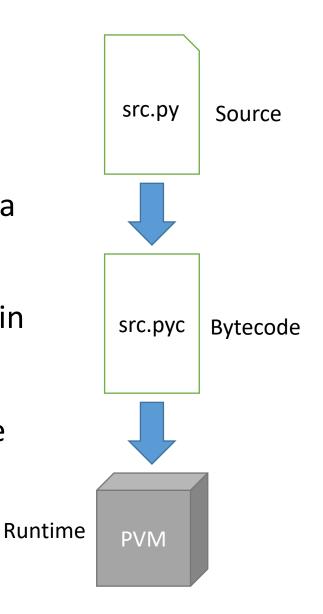
Run Python

- Due modi per avviare l'interprete:
 - **Script mode**: è possible eseguire il commando **python** seguito dal nome del file che si vuole eseguire come argomento.
 - L'estensione per il file Python è .py

```
# python myscript.py
Hello world!
#
```

Eseguire uno script Python

- Ogni volta che viene invocato il commando python, il codice scritto viene scansionato alla ricerca di token, ognuno dei quali viene analizzato in una struttura logica ad albero che rappresenta il programma.
- Questa struttura viene poi trasformata in un codice binario, bytecode (file con estensione .pyc o .pyo).
- Per poter eseguire questo codice, viene utilizzato uno speciale interprete noto come Python Virtual Machine (PVM).



Hello World!

Usando l'interprete interattivo

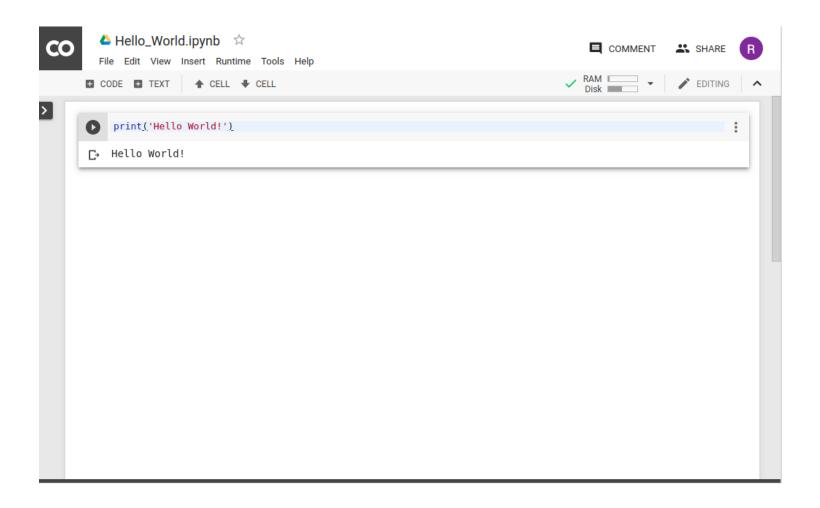
>>> print('Hello World!')
Hello World!

Usando un file script

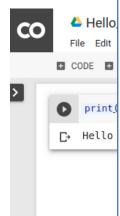
```
script.py
print('Hello World!')
```

```
# python script.py
Hello World!
```

Hello World!



Hello World!



Puoi creare un nuovo Colab notebook cliccando sul bottone + in **Drive**, e selezionando **other** > **Colaboratory**.

Verrà così creato un notebook con una **code cell**, una cella all'interno della quale è possible scrivere il codice da eseguire.

Per eseguire il codice è sufficiente fare click sul bottone play a sinistra della cella stessa.

Se all'interno dello stesso notebook si trovano più code cells , l'esecuzione di ciascuna di queste terrà in considerazione il codice all'interno delle celle precedenti

Qui è possible trovare un esempio:

https://colab.research.google.com/drive/16RiNuLY23he7wGE_e7-nuHjh1B8wXOJr

Variabili

- I nomi delle variabili possono contenere sia lettere che numeri .
 - Devono, però, iniziare sempre con una lettera.
- Non ci sono limiti nel numero di caratteri e parole che si possono utilizzare:
 - Per separare le parole all'interno di un nome si può usare l'underscore "_"→
 usare una lettera maiuscola non è sbagliato ma va contro la convenzione di
 denominazione e dovrebbe essere evitata.

Variabili

• Ci sono 31 parole chiavi che non possono essere utilizzate per nominare una variabile :

and	del	from	not	while
as	elif	global	or	with
assert	else	if	pass	yield
break	except	import	print	
class	in	raise	conti	nue
finally	is	return	nonlo	cal
def	for	lambda	try	

Basic Input/Output

 Abbiamo già visto l'istruzione per scrivere sullo standard output → la funzione print

```
>>> print(1)
1
>>> print('hello')
hello
>>> s = 'hi'
>>> a = 3
>>> b = 5
>>> print(a,b,a+b,s)
3 5 8 hi
```

• Se lavoriamo con l'interprete interattivo è sufficiente scrivere il nome della variabile

```
>>> a = 3
>>> a
3
```

Basic Input/Output

 Per consentire all'utente di scrivere dei dati utilizzando lo standard input è possible usare la funzione input

```
>>> in = input()
This is my first input
>>> in
'This is my first input'
```

 Possiamo passare alla funzione input una stringa da visualizzare in attesa dell'input dall'utente

```
>>> mess = input('Write your message\n')
Write your message
Hi!
>>> mess
'Hi!'
```

- In Python tutto è un oggetto.
- Nei linguaggi simili al C, le variabili sono associate a specifiche aree di memoria la cui dimensione dipende dal loro tipo .
 - E' necessario specificare il tipo quando si dichiara una variabile.
- In Python gli oggetti hanno un tipo specifico (numeri, stringhe, liste, ecc.), mentre le variabili sono solo etichette, referimenti ad un dato oggetto.
 - Le variabili non hanno tipo.

• Consideriamo il seguente codice dove alla varibile **x** vengono associati differenti valori.

```
x = 10
x = 7
x = "Python"
x = [1,2,3]
```

• Consideriamo il seguente codice dove alla varibile **x** vengono associate differenti valori.

L'oggetto 10 è creato ed assegnato alla variabile (etichetta) x

• Consideriamo il seguente codice dove alla varibile **x** vengono associate differenti valori.

Poi, l'oggetto 7 è creato ed assegnato alla variabile (etichetta) x . Ora l'oggetto 10 non è più referenziato da x, l'unico riferimento a 10 adesso si riferisce a 7. Il Garbage Collector rimuoverà questo oggetto dalla memoria.

• Consideriamo il seguente codice dove alla varibile **x** vengono associate differenti valori.

Dato che le variabili non hanno tipo, sono solo dei riferimenti a oggetti, possono essere assegnati a tipi diversi.

Il tipo della variabile può essere dedotto grazie all'oggetto referenziato, in modo che si possa capire cosa poter fare con la variabile.

- Python usa il duck typing, che segue la regola "se cammina come una papera e fa il verso della papera, allora dev'essere una papere"
- L'idoneità è determinata verificando la presenza di metodi e proprietà.



Tipo	Mutabiltà	Descrizione
int	Immutabile	Numeri Interi: 1
bool	Immutabile	Booleani: True , False
float	Immutabile	Numeri a virgola mobile: 2.3
complex	Immutabile	Numeri complessi con parte reale e immaginaria: 1+2.3j
str	Immutabile	Stringa: 'hi'
tuple	Immutabile	Può contenere tipi diversi: (1,'hi',False)
bytes, bytearray	Immutabile	Sequenza di byte
list	Mutabile	Lista, può contenere tipi differenti: [1,'hi',False]
set, frozenset	Mutabile	Insieme non ordinato, può contenere tipi differenti: {1,'hi',False}
dict	Mutabile	<pre>Array associativi, mappe: { 'key':1,3:'string'}</pre>

Mutabilità

- Immutabile: Un oggetto con un valore fisso. Gli oggetti immutabili includono numeri, stringhe e tuple. Questi oggetti non possono essere modificati. Se si dovesse memorizzare un valore differente, verrà creato un nuovo oggetto.
- Mutabile: Un oggetto mutabile può cambiare il proprio valore.

• E' possibile identificare il tipo di un valore o di una variabile usando la funzione type.

```
>>> type('Hello')
<type 'str'>
>>> type(7)
<type 'int'>
>>> type('7')
<type 'int'>
>>> x = 10
>>> type(x)
<type 'int'>
```

• E' possible verificare se un valore o una variabile sia di un determinato tipo usando la funzione isinstance

```
>>> isinstance('Hello',str)
True
>>> isinstance(7,str)
False
>>> isinstance(7,int)
True
>>> x = 10
>>> isinstance(x,int)
True
```

- Python ha anche un valore speciale detto None.
- Questo è il valore che ritornano le funzioni void (funzioni che non hanno la dichiarazione return) oppure hanno la dichiarazione di return, ma senza argomenti.
- E' simile a null degli altri linguaggi, e può essere utilizzata per inizializzare varibili.
- Il suo tipo è NoneType

Operatori

- + somma
- sottrazione
- * moltiplicazione
- / divisione (50/25=2.0, 59/60 = 0.9833)
- // divisione intera (2//2=1, 2.5//2=1.0)
- ** esponenziale
- % modulo (10%3 = 1)
- Python rispetta le seguenti regole di precedenza:
 1. parentesi, 2. esponenziale 3. moltiplicazione e divisione, 4. addizione e sottrazione

Operatori Bitwise

- **x** << **y** Ritorna x con i bit shiftati verso sinistra di y posizioni (e i nuovi bit inseriti a destra saranno pari a 0).
 - Equivale a moltiplicare x per 2**y.
- x >> y Ritorna x con i bit shiftati a destra di y posizioni.
 - Equivale a fare la divisione intera // di x per 2**y.
- x & y fa un "AND bit a bit".
- x | y fa un "OR bit a bit".
- ~ x Ritorna il complemento di x, numero che si ottiene cambiando tutti gli 1 in 0 e tutti gli 0 in 1.
- x ^ y fa un " XOR bit a bit".

Operatori Booleani

- == uguale
- != diverso
- < minore
- <= minore o uguale
- > maggiore
- >= maggiore o uguale

and

• or

• not

In Python **0**, "" (stringa vuota), **False** e **None** sono tutti considerati come **false**. Tutto il resto viene considerato come **true**.

La funzione **bool** ritorna il valore booleano del valore di un oggetto.

Tutti questi operatori restituiscono un Booleano

Operatori con le stringhe, commenti e assegnamenti

```
• + concatenazione
   • 'Hello' + 'World' = 'Hello World'
* ripetizione
   • 'Hi'*3 = 'HiHiHi' = 'Hi' + 'Hi' + 'Hi'
   • 'Ba' + 'na'*2 = 'Banana'

    # commento in linea

  • x = 10 # questo è un assegnamento
• = assegnamento, può essere multiplo
   • x = 10 # questo è un assegnamento
   • x, y, z = 10, 20, 30 # questo è un assegnamento
    multiplo
```

Commenti su più linee

```
#Questo è un lungo commento
#e si estende su
#più linee
```

• Un altro modo per fare questo è utilizzare apici triplici, indifferentemente " oppure " ".

```
"""Anche questo è
Un esempio perfetto di
commento su più linee"""
```

Conversioni di Tipo

- int(a,base): converte qualsiasi tipo di dato in un intero. 'base' specifica la base in cui si trova la stringa se il tipo di dati è una stringa, ad esempio int('1101',2)
- float(): converte qualsiasi tipo di dato in un numero a virgola mobile
- str(): converte un intero in una stringa...
- ord(): converte un carattere in un intero.
- hex (): converte un intero in una stringa esadecimale.
- oct(): converte un intero in un ottale
- tuple(): converte in una tupla.
- **set()** : converte in un insieme.
- list(): converte un qualsiasi tipo in un tipo lista.
- dict(): converte le tuple (chiave, valore) in un dizionario.
- complex (real, imag) : converte numeri reali in numeri complessi

Funzioni

- Come in qualsiasi linguaggio di programmazione, le funzioni sono una sequenza di istruzioni eseguibili utilizzando il nome della funzione e che talvolta restituiscono un valore.
- Noi abbiamo già visto 3 funzioni: input, print, e type.
- Le funzioni accettano 0 o più argomenti, che possono essere oggetti di tipo diverso, usando la sintassi: **function** (**arguments**).

Funzioni

• Le funzioni accettano 0 o più argomenti, che possono essere oggetti di tipo diverso, usando la sintassi: function (arguments).

```
>>> len("Python") # con una stringa
6
>>> len([1,2,3]) # con un array
3
>>> len({'a':3,'b':5}) # con un dizionario
2
```

Metodi

- I metodi sono simili alle funzioni ma sono collegati al tipo dell'oggetto.
- Possono essere richiamati sull'oggetto utilizzando la notazione a punto "."

```
>>> s = "Python"
>>> s.upper() # restituisce "PYTHON"
>>> s.lower() # restituisce "python"
```

Due funzioni utili

• help(obj): questa funzione restituisce una breve descrizione dell'oggetto

• dir (obj): questa funzione restituisce la lista di metodi ed attributi associati a quell'oggetto

- Per dichiarare una stringa è sufficiente assegnare un testo racchiuso tra apici ad una nuova variabile.
- E' possible usare apici singoli (carattere ') oppure doppi apici (carattere ").
 - E' possible usare il carattere di escape
 - "This is Riccardo's string" = 'This is Riccardo\'s string'
 - Le stringhe lunghe possono essere divise su più line utilizzando gli apici tripli
 - E' anche possible confrontare stringhe tra di loro utilizzando gli operatori relazionali.

 Se non si vuole che i caratteri preceduti da \ vengano considerati come caratteri speciali, si può utilizzare la raw string facendo precedere al primo apice una r:

```
>>> print('C:\some\name') # here \n means newline!
C:\some
ame
>>> print(r'C:\some\name') # note the r before the quote
C:\some\name
```

- E' possibile distribuire i letterali di tipo stringa su più linee. Un modo per farlo è utilizzare i tripli apici: """...""" oppure ""...""
- Un «fine linea» viene automaticamente incluso all'inizio della stringa ma è possibile evitarlo aggiungendo \ alla fine della linea.

Produce il seguente output (da notare che non viene inclusa la linea vuota iniziale):

• Indexing: è possible utilizzare un indice per indicare un carattere all'interno di una stringa. L'indice dev'essere un intero.

```
>>> s = 'Python'
>>> s[0] # elemento in pos 0 (primo)
'P'
>>> s[5] # elemento in pos 5 (sesto)
'n'
>>> s[-1] # elemento in pos -1 (ultimo)
'n'
>>> s[-4] # elemento in pos -4 (quart'ultimo)
't'
```

• Slicing: ovvero la possibilità di ottenere delle sottostringhe usando l'indexing:

```
>>> s = 'Python'
>>> s[0:2] # sottostringa dall'elemento 0(incluso) fino al 2 (escluso)
'Py'
>>> s[:2] # dall'inizio fino a 2 (escluso)
'Py'
>>> s[3:5] # dall'indice 3 (incluso) fino al 5 (escluso)
'ho'
>>> s[4:] # dall'indice 4 (incluso) fino alla fine
'on'
>>> s[-2:] # dall'indice -2 (incluso) fino alla fine
'on'
```

• Test di inclusione: utilizzando l'operatore in e not in

```
>>> s = 'Python'
>>> 'P' in s # controlla se il carat. 'P' sia presente nella stringa s
True
>>> 'x' in s # il caratter 'x' non è in s, ritorna False
False
>>> 'x' not in s # "not" per ottenere l'inverso del test
True
>>> 'Py' in s # controlla se la sottostringa'Py' sia in s
True
>>> 'py' in s # il test è case-sensitive
False
```

• Lunghezza di una stringa: si usa la funzione len

```
>>> len("Python")
6
>>> s = "string"
>>> len(s)
6
```

• L'operatore + può essere usato per concatenare più stringhe

```
"Python" + " is a string of " + str(6) + "characters"
```

Ricorda di convertire in stringa, i tipi che non lo sono già

• Le stringhe possono essere ripetute con *:

```
>>> 3 * 'un' + 'ium'
'unununium'
```

• Due o più *letterali di stringhe* (es. racchiusi tra apici) posti l'uno accanto all'altro vengono automaticamente concatenati.

```
>>> 'Py' 'thon'
'Python'
```

• Questa proprietà è particolarmente utile quando si vuole dividere stringhe particolarmente lunghe:

```
>>> text = ('Put several strings within parentheses '
... 'to have them joined together.')
>>> text
'Put several strings within parentheses to have them joined together.'
```

• Formato di una stringa: si usa il metodo format

```
>>> x, y = 10, 12.3
>>> s = "x is equal to {}, while y is {}"
>>> s.format(x,y)
"x is equal to 10, while y is 12.3"
```

Le { } rappresentano un placeholder (segnaposto).

Vengono sostituiti dagli argomenti passati al metodo format nell'ordine.

- Altri metodi interessanti:
 - **find** (**substring**): fornisce l'indice del primo carattere di una corrispondenza della sottostringa da sinistra o -1 se tale carattere non esiste.
 - rfind (substring): come il precedente ma da destra
 - find(substring,i,j): come find(), ma cerca solo all'interno di string[i:j].
 - **split()**: divide una stringa in una lista di sottostringhe in corrispondenza degli spazi bianchi o di una stringa passata per argomento.

Il costrutto if

```
if condizione1:
    # istruzioni
elif condizione2:
    # istruzioni
elif condizione3:
    # istruzioni
else:
    # istruzioni
```

- Gli elif e gli else sono opzionali.
- Il codice deve essere rientrato.
 Python non usa le parentesi graffe per racchiudere le istruzioni ma usa il rientro tramite tabulazione (o spazi, di solito 4)

Il costrutto if

```
if a == 10:
    # istruzioni
elif a < 0:
    # istruzioni
elif a > 10:
    # istruzioni
else:
    # istruzioni
```

- Gli elif e gli else sono opzionali.
- Il codice deve essere rientrato. Python non usa le parentesi graffe per racchiudere le istruzioni ma usa il rientro tramite tabulazione (o spazi, di solito 4)

Comandi

- Un comando per linea con newline come terminatore
- E', però, possibile estendere su più linee un'espressione usando il carattere di continuazione di linea (\). Per esempio:

- Questa è la continuazione di riga esplicita.
- In Python, la continuazione di riga è implicita tra parentesi tonde (), parentesi quadre [] e parentesi graffe {}. Ad esempio, possiamo implementare l'istruzione multilinea scritta sopra come:

$$a = (1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 + 7 + 8 + 9)$$

Comandi

• E' possibile scrivere più comandi per linea separandoli tramite ';'

```
a = 1; b = 2; c = 3
```

- Sintassi per il blocchi: il codice in un blocco deve sempre essere rientrato (spazio o tab)
- Quando si utilizza la riga di comando, un prompt di punti indica l'aspettativa di ulteriori input

```
>>> a=0
>>> if a==1:
... if a==0:
... a=1
...
```

Comandi

- L'indentazione può essere ignorata se si scrive il comando tutto su una linea.
- E', però, buona prassi usare l'indentazione per rendere il codice più leggibile. Per esempio:

```
if True:
    print('Hello')
    a = 5

oppure
if True: print('Hello'); a = 5
```

Esercizio 1

- Definire le seguenti variabili: n1 = 1, n2 = 2, s1 = 'hi', s2 = 'hello'
- Usare il costrutto if per verificare se il tipo assegnato ad n1 ed n2 è lo stesso. Se così fosse, stampare il valore delle variabili e la loro relazione. Ad esempio «n1 è più grande di n2»
- Usare il costrutto if per verificare se s1 ed s2 sono dello stesso tipo. Se così fosse, verificare se s1 è una sottostringa di s2 (se è vero stampare "s1 è sottostringa di s2"), altrimenti verificare se s2 è contenuto in s1 e stampare "s2 è sottostringa di s1". In alternativa stampare che s1 ed s2 sono tra loro differenti.

Basato su slide dell'Ing. Riccardo Zese riccardo.zese@unife.it